

Eredità di carne di Luigi Musolino

Conoscevo **Luigi Musolino** per i suoi straordinari racconti. In particolare mi aveva colpito *Nere colline del supplizio*, non a caso vincitore del Premio Hypnos e poi inserito nella splendida antologia *Uironda*. Ora **Musolino** si cimenta con il romanzo e, sicuramente, si tratta di una scelta ambiziosa. Non tutti gli scrittori italiani horror riescono ad essere convicenti sulla lunga distanza. Personalmente ho apprezzato, in particolare, *Il diacono* di **Andrea G. Colombo** e *L'estate di Montebuio* di



Danilo Arona oltre al sempre bravo **Nicola Lombardi** ma gli esempi non sono così numerosi. Tuttavia avevo grande curiosità di leggere un romanzo di **Musolino** e dico subito che questo *Eredità di carne* non mi ha deluso. Si tratta di un ritorno alle atmosfere folk-horror che caratterizzavano libri come *Bialere. Storie da Idrasca* e *Oscure regioni* e che sono un po' il marchio di fabbrica di scrittori piemontesi come il citato **Danilo Arona** ma anche di **Maurizio Cometto** e **Christian Sartirana**. D'altra parte la provincia italiana sonnolenta genera mostri: come dimenticare che **Tiziano Scavi** proviene da Broni nel pavese mentre **Sergio Bissoli** è di Cerea nel profondo veneto. La vicenda è ambientata nella Val Chisone nel paesino di Roure. Qui vive un'esistenza disperata Michele Ciot: è entrato in crisi da tempo, ha perso il lavoro e la fidanzata soffre di una bronchite cronica e di problemi di alcolismo. A ben vedere già dall'incipit del romanzo traspare l'orrore della solitudine di un'esistenza miserabile, quella in fondo vissuta da molte persone abbandonate a se stesse nei piccoli centri.

Un messaggio di un suo vecchio amico, Oliviero Cardon, gli fa balenare la possibilità di una rinascita. Cardon gli propone di fare una visita al vecchio sanatorio Pracatinat, isolato sulle montagne, per rubare una collezione di mobili antichi. L'impresa lo lascia inizialmente perplesso ma finirà poi con l'accettare. Sullo sfondo si stagliano però l'antica leggenda della Strega Cannibale – una povera donna martirizzata dai nazisti, con la complicità del popolino, durante la Resistenza e assurda, col tempo, al ruolo di mostro – mentre i fantasmi dell'infanzia riportano alla luce una vecchia storia avvenuta proprio all'interno del sanatorio in cui, in compagnia di un'amica poi morta per overdose di eroina, subirà un trauma. Il sanatorio Pracatinat è al centro di questo libro e rappresenta indubbiamente il classico "topos" del "brutto posto" tanto caro alla narrativa horror da **Shirley Jackson** a **Richard Matheson** fino a **Stephen King**. Man mano che la vicenda si svolge aumenta anche la tensione: **Musolino** è un maestro nel creare il giusto "climax" e il libro si legge tutto d'un fiato. L'epilogo che si consuma all'interno del sanatorio, dove Michele Ciot e Oliviero Cardone si trovano intrappolati, è qualcosa di angoscioso e terrificante e difficilmente si può dimenticare. Alla fine fa la sua apparizione la fantomatica strega ma questa, come anche altri fenomeni che vengono descritti e che sembrano infestare la Val Chisone, appartengono forse agli orrori della mente e ai traumi sepolti nell'inconscio che riemergono alla luce. Non è facile distinguere fra realtà e allucinazione e anche in questo sta il grande fascino di questo libro in cui l'autore ha dato sfogo alle sue ossessioni. Ci sono anche le SS in versione zombie. Insomma **Musolino** non si è fatto mancare proprio nulla! In questo senso *Eredità di carne* fa venire in mente, più che **Lovecraft**, **Stephen King** e anche **Clive Barker** per certe situazioni splatter. Se amate l'horror non fatevi sfuggire *Eredità di carne*: vi assicuro che i brividi sono assicurati.



L'AUTORE

Luigi Musolino nasce nel 1982 in provincia di Torino.

All'attività di scrittore affianca quella di editor e traduttore. Nel 2008 inizia a collaborare con la Dagon Press per cui cura e si occupa delle traduzioni delle raccolte *Rivelazioni in nero* (2010)

e *Ritratti al chiaro di luna* (2010) di **Carl Richard Jacobi**.

Tra le sue altre traduzioni più importanti, i romanzi *I vermi conquistatori* di **Brian Keene** (Edizioni XII, 2011; Mondadori, 2014) e *Torture sottili* di **Lisa Mannetti** (Kipple, 2016).

Come scrittore si impone all'attenzione del pubblico come vincitore di molti concorsi letterari, tra cui il trofeo RiLL, due volte, nel 2010 e nel 2012 e il premio Hypnos nel 2016, Nel 2014 e nel 2015 vengono pubblicati due volumi dal titolo *Oscure Regioni*, antologia di venti racconti edita da Wild Boar Edizioni, che si configura come un disturbante viaggio regionale alla scoperta delle leggende e delle creature dell'immaginario folcloristico italiano.

Suoi racconti sono stati pubblicati in America, Irlanda e Sudafrica.

Ha pubblicato inoltre la raccolta di racconti *Uironda* (2018) per Kipple Officina Libraria e il romanzo *Eredità di carne* (2019) per Acheron Books.

Eredità di carne

Autore: Luigi Musolino

Editore: Acheron Books

Collana: Zora

Codice ISBN: 8832198118

Pag. 283

Prezzo di copertina: edizione cartacea € 13,00; ebook € 3,99

A cura di Cesare Buttaboni

(caesar1471@gmail.com)